



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

Documento Programmatico Previsionale 2022

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Una Fondazione che cresce

Indice

- **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** « *I numeri* »
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** « *Gli Organi* »
- **Analisi dell'attività 2020/21** « *tradizione e innovazione* »
- **Prospettive di contesto e di sistema** « *pandemia e PNRR* »
- **Gestione del patrimonio** « *preservazione e redditività* »
- **Risorse a disposizione** « *rendimenti e risparmio* »
- **Settori rilevanti** « *Arte, attività e beni culturali - Volontariato, filantropia e beneficenza - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale - Educazione, istruzione e formazione - Protezione e qualità ambientale* »



► **Settori ammessi**

«Ricerca scientifica e tecnologica - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa - Assistenza agli anziani - Protezione civile»

► **Progetti propri**

«identità e competenza»

► **Bandi**

«trasparenza e conoscenza»

► **Richieste ordinarie per Progetti di terzi**

«buone proposte»

► **Analisi di risultati**

«monitoraggio e valutazione»

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «/numeri»



► Patrimonio : 209.657.822

Fondazione di medie dimensioni (18) nel comparto delle Fondazioni bancarie)

► Struttura operativa : 8 dipendenti (*di cui 1 dirigente , nella media delle Fondazioni di analoga dimensione)*

► Previsione Attività istituzionale 2021 : 3.500.000€ *di cui :*

Importo destinato all'attività istituzionale 2021		
Da Avanzo dell'esercizio 2020		3.011.379,00
Da Credito d'imposta Welfare di Comunità su progetti nei settori rilevanti		30.685,52
Da Credito d'imposta Fondo Unico Nazionale Volontariato		23.173,25
Da Fondo per il contrasto alla povertà educativa		178.605,60
di cui:		
da utilizzo del credito d'imposta riconosciuto	151.045,60	
da destinazione del 50% dell'importo impegnato nel 2020 a favore della Fondazione con il Sud	27.560,00	
Da utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni		256.156,63
Totale attività istituzionale 2021		3.500.000,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «/ numeri»

Ripartizione dell'attività istituzionale 2021 tra settori rilevanti ed altri		
Settori rilevanti		3.100.000,00
Altri settori statutari		400.000,00
Totale attività istituzionale 2021		3.500.000,00
Ripartizione dell'attività istituzionale 2021 per tipologia progetti		
Progetti propri da DPP	1.358.233,80	
Progetti propri non da DPP	1.491.766,20	
Totale progetti propri		2.850.000,00
Progetti di terzi		650.000,00
Totale attività istituzionale 2021		3.500.000,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «*I numeri*»

- Settori di intervento :

Settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Educazione, istruzione e formazione
- Protezione e qualità ambientale

Settori ammessi

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza agli anziani
- Protezione civile

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «/ numeri»

► Beneficiari delle iniziative :

Beneficiari delle iniziative	Numero interventi
Enti locali	30
Enti pubblici non territoriali	11
ASL AL – ASO	2
Università	2
Associazione di promozione sociale	23
Altre associazioni	43
Organizzazioni di volontariato	28
Fondazioni	11
Cooperative sociali	3
Ente religioso	24
Comitato	4
Consorzio	2
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: realizzazione diretta	35
Altro	6
Totale	224

► Società strumentale Palazzo del Governatore Srl

- Partecipazioni : Cassa Depositi e Prestiti Spa , Banco BPM Spa ,Banca d'Italia ,H2i Spa, Ream Sgr Spa, Expo Piemonte Srl in liquidazione, Civita Cultura Holding Srl, Banca Sistema Spa, Struttura Informatica Spa, Prontopegno Spa

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «Gli Organi»



► IL CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo.

Composto da **11 membri**, sulla base dello Statuto approvato dal Ministero in data 12 novembre 2018, così nominati:

- **9 componenti su designazioni** operate da: a) Prefetto di Alessandria; b) Provincia di Alessandria; c) Amministrazione comunale di Alessandria; d) Vescovo di Alessandria; e) C.C.I.A.A. di Alessandria; f) Università del Piemonte Orientale; g) una designazione congiunta dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona; h) Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino; i) una designazione congiunta da Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria.
- **2 componenti cooptati** dallo stesso Consiglio Generale tra personalità di chiara e indiscussa fama in grado di integrare le competenze già presenti nel Consiglio e di favorire il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione. Le cooptazioni sono effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato, nel rispetto del principio di trasparenza e con l'applicazione di un idoneo criterio selettivo.

Artana Luciano Ernesto

Bianchi Paolo

Caramagna Marco

Cavaletto Maria

Ferrari Vittorio Alberto

Fittipaldi Claudio

Governale Vincenzo Emanuele

Livraghi Roberto

Rivarolo Anna Maria

Rondano Carla

Ulandi Manuela

La durata in carica è di 5 anni.

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «*Gli Organi*»

- ▶ **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da **cinque Consiglieri** nominati dal Consiglio Generale. Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno. La durata in carica è di 4 esercizi.
- ▶ **IL PRESIDENTE** che è legale rappresentante dell'Ente, svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione; nominato, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 esercizi.

Mariano Luciano (Presidente)

Rossini Cesare Italo (Vice Presidente)

Debernardi Giovanna Maria

Gatti Agostino

Rangone Egidio

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria «*Gli Organi*»

- **IL COLLEGIO DEI REVISORI**, cui competono le funzioni di controllo, costituito da 3 membri effettivi (compreso il Presidente) e da 2 membri supplenti, nominato dal Consiglio Generale resta in carica tre esercizi.

Straneo Vincenzo (Presidente)

Lombardi Marinella (membro effettivo)

Zanfini Roberto (membro effettivo)

Brancolini Elio (membro supplente)

Ivaldi Michela Maddalena (membro supplente)

- **IL DIRETTORE** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Generale, che ne determina i poteri e le funzioni.

Toniolo Flavio Tullio

Analisi dell'attività 2020/21 «tradizione e innovazione»



- Il 2020 è stato l'anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che, dopo una fase di attenuazione, ha avuto una ripresa violenta protraendosi nei primi mesi del 2021 e pare ora in fase di remissione per la ampia campagna vaccinale. La situazione ha fortemente provato il nostro Paese sia sotto il profilo sociale che economico ed ha avuto ripercussioni anche sull'attività della Fondazione cui sono state prospettate **nuove e diverse esigenze di intervento sia in campo sociale che sanitario.**
- La Fondazione ha assicurato comunque la sua costante presenza e, **senza tralasciare le attività tradizionali**, ha fatto fronte alle nuove problematiche insorte attrezzandosi per assicurare sempre la propria attiva presenza.
- Pur in questo quadro così critico, la Fondazione ha presentato un bilancio decisamente positivo ed ha **assicurato la destinazione di oltre 3.500.000 € al sostegno del sociale, dell'arte, della cultura, della istruzione e dello sviluppo della nostra comunità.**
- Nel corso del 2021 si sono rafforzati i **Progetti Propri** caratterizzandoli sempre più come iniziative dirette della Fondazione, in collaborazione con partner prestigiosi, e si sono introdotti i **Bandi** nei principali settori di operatività. Le richieste pervenute ad oggi, tramite procedura online, sono 91.

Al momento il Bando «Storia e Memoria» pubblicato il 1° settembre 2021 è ancora aperto fino al 1° novembre 2021.

Analisi dell'attività 2020/21

Rafforzare la Fondazione: le azioni sul fronte del patrimonio, del contenimento costi, delle erogazioni



Le linee di azione intraprese nel 2020-2021 sono state indirizzate ad una complessiva riorganizzazione della Fondazione con lo scopo prevalente di efficientare l'organizzazione della struttura, ridurre i costi, assicurare adeguati rendimenti dalla gestione patrimoniale, assicurare ampia conoscenza delle linee di azione erogativa e trasparenza nella assegnazione delle risorse; in particolare, i primi positivi risultati confortano nel proporre il proseguimento di questa direzione nel 2022.

Si sottolineano in particolare i risultati positivi già conseguiti nel 2020 per quanto concerne:

riduzione dei costi, che rispetto al precedente anno è stata di **oltre 550.000€**

riduzione organica, che non ha inciso sulla efficienza operativa, **da 12 a 8 unità**

adeguata gestione del patrimonio attraverso il rispetto dei principi di: tutela - rafforzamento - redditività

Il patrimonio della Fondazione deve essere salvaguardato e impiegato per ottenere un adeguato, costante rendimento per il conseguimento delle finalità che Norme e Statuto assegnano.

La nostra Fondazione - in modo del tutto simile alle altre Fondazioni con partecipazioni nelle banche conferitarie - ha fortemente risentito della crisi finanziaria del 2008 e della crisi del debito sovrano seguita nel 2011 che ha inciso sulle dimensioni patrimoniali.

Con determinazione abbiamo perseguito l'obiettivo di chiudere posizioni critiche conseguenti tale situazione e progressivamente mettere in sicurezza gli asset patrimoniali procedendo poi nella direzione di un'adeguata diversificazione degli impieghi.

Analisi dell'attività 2020/21

Rafforzare la Fondazione: le azioni sul fronte del patrimonio, del contenimento costi, delle erogazioni



L'azione intrapresa procede positivamente vero è che per la prima volta nel 2019, dopo molti anni, si è potuto **procedere ad accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio (facoltativa).**

In conclusione, possiamo affermare ragionevolmente che l'azione di contenimento costi, l'adeguato dimensionamento della struttura organizzativa, la progressiva diversificazione degli investimenti patrimoniali produrranno **risorse maggiori che verranno messe a disposizione del territorio anche nei prossimi anni assicurando un flusso costante.**

Prospettive di contesto e di sistema «pandemia e PNRR»



Il Fmi prevede che l'Italia cresca quest'anno del 4,9%, ben 0,7 punti percentuali in più rispetto al +4,2% previsto in aprile. Nel 2022 l'economia italiana è prevista crescere del 4,2%; anche in questo caso si supera di 0,6 punti percentuali la precedente previsione di aprile. La corsa è maggiore di quella della Germania, il cui Pil è atteso crescere del 3,6% quest'anno e del 4,1% il prossimo.

- Già dal 2022 il PNRR produrrà i suoi effetti positivi: il piano articola gli **interventi in sei missioni** 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica 3) Infrastrutture per la mobilità sostenibile 4) Istruzione e ricerca 5) Inclusione e coesione 6) Salute, (di cui il 51% per le prime due, maggiormente centrate sui target predefiniti dalla Commissione europea in merito a digitalizzazione e transizione green).
- Sono ambiti operativi in gran parte coincidenti con i settori di attività delle Fondazioni bancarie che potranno e dovranno essere in grado di esercitare un ruolo importante, affiancare l'azione che gli investimenti avranno, anche, là dove possibile, con un effetto di leva economica, di coordinamento istituzionale, di iniziativa progettuale. Riprendendo le parole del Presidente Acri, Francesco Profumo, *"le Fondazioni di origine Bancaria – che nel corso di quasi 30 anni hanno investito, a fine di bene, oltre 25 miliardi in sperimentazioni e progetti locali per educazione, università, ricerca, cultura, sociale, salute, ambiente e digitale – potrebbero portare in dote i loro risultati, le loro antenne territoriali, la loro capacità di catalizzare soggetti diversi, come contribuito alla realizzazione del PNRR. Avendo partecipato a livello nazionale, con successo, a progetti ad alto impatto, con attori pubblici, privati e del terzo settore, tra gli altri, nel housing sociale con il Fondo Investimenti per Abitare (Fia) di Cassa Depositi e Prestiti, nell'educazione con il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa con il governo e il terzo settore e nella promozione dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno con Fondazione con il Sud con il terzo settore e volontariato, potrebbero contribuire con la messa a disposizione di esperienze di metodo e di gestione. Siamo pronti, risponderemo, come sempre, con rapidità, competenza ed entusiasmo"*.

Gestione del patrimonio «*preservazione e redditività*»



- I flussi finanziari, nel 2020, hanno permesso di effettuare, tra l'altro, un nuovo investimento, proposto dal Comitato Investimenti e Partecipazioni e deliberato dal Consiglio di Amministrazione: la Fondazione ha assunto una partecipazione di € 2.536.898 in Prontopegno S.p.A., società specializzata nel credito su pegno di cose mobili, che ha acquisito il ramo d'attività di credito su pegno del gruppo IntesaSanpaolo e facente parte del gruppo Banca Sistema.
- L'investimento è stato effettuato valutando l'assenza di particolari rischi di concentrazione dell'esposizione, in quanto rappresenta una parte dell'attivo della Fondazione estremamente contenuta; inoltre, le stime circa la redditività dell'investimento risultano particolarmente elevate, negli attuali contesti di mercato, a fronte di una ridotta rischiosità; infine, in caso di necessità od opportunità, l'investimento sarebbe liquidabile a seguito della quotazione della società, ipotizzata entro il 2024, o in base agli accordi stipulati tra i soci.
- Dal punto di vista economico, la gestione dell'esercizio 2020 si è caratterizzata per una diminuzione dell'avanzo di esercizio, che si è ridotto dagli € 5.423.016 dell'esercizio precedente ad € 4.827.702. Tale risultato è conseguenza: 1) del decremento dei dividendi, a causa del mancato pagamento dei dividendi da parte delle partecipate bancarie, a seguito delle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza, e nonostante l'ingente distribuzione di Cassa Depositi e Prestiti, comunque inferiore a quella dell'esercizio precedente; 2) della riduzione delle cedole rispetto all'esercizio precedente.

Gestione del patrimonio *«preservazione e redditività»*

- Le diminuzioni di cui sopra sono state parzialmente bilanciate dalla riduzione degli oneri di gestione: in particolare compensi e rimborsi spese degli organi statutari, oneri per il personale, interessi passivi e altri oneri finanziari e altri oneri. In particolare, si può affermare che gli oneri ordinari hanno trovato ampia copertura nei proventi della gestione ordinaria, i quali hanno potuto così essere indirizzati agli accantonamenti patrimoniali di legge, facoltativi ed all'attività istituzionale.



Risorse a disposizione «rendimenti e risparmio»



Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 ottobre 2018, sulla base della realtà economico-finanziaria della Fondazione a tale data, aveva deliberato una pianificazione dell'attività istituzionale per il 2019 di € 1.800.000 e per il 2020 ed il 2021 di € 1.500.000.

Successivamente, grazie alla riduzione dei costi operativi ed all'incremento della redditività degli strumenti finanziari detenuti, la Fondazione ha potuto garantire flussi crescenti di erogazioni a sostegno del territorio che sono andate consolidandosi in € 2.164.624 già nel 2019 ed in € 3.187.870 per il 2020 ed € 3.500.000 per il 2021.

A partire dal Documento Programmatico Previsionale 2019 la previsione delle risorse da destinare all'attività istituzionale viene effettuata sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione al momento della stesura (cd. Metodo del consuntivo) ovvero, in questo documento, le risorse per l'attività istituzionale 2022 riflettono gli accantonamenti effettuati sulla base del risultato dell'esercizio 2021.

Valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2022 da Conto Economico Previsionale, l'accantonamento ex art. 1 c. 44 L. 178/20, i fondi per l'attività istituzionale esistenti, la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del presente DPP e tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2022 è definito nell'importo complessivo di € 5.140.000.

Attività erogativa 2022

Ripartizione dell'attività istituzionale 2022 tra settori rilevanti ed altri	
Settori rilevanti	4.140.000,00
Altri settori statutari	1.000.000,00
Totale attività istituzionale 2022	5.140.000,00
Ripartizione dell'attività istituzionale 2022 per tipologia progetti	
Grandi Progetti propri	2.008.227,70
Progetti propri da individuarsi in corso d'anno	1.031.772,30
Bandi tematici di selezione progetti di terzi	1.400.000,00
Richieste ordinarie per progetti di terzi	700.000,00
Totale attività istituzionale 2022	5.140.000,00

SETTORI RILEVANTI

Arte attività e beni culturali

La Fondazione continuerà per il prossimo anno a mettere a disposizione del territorio, importanti collezioni d'arte di capolavori, di tutti i più celebri artisti legati al territorio della provincia di Alessandria, dal 1400 fino ai contemporanei. Le opere, di proprietà della Fondazione, verranno esposte nella quadreria del Broletto di Palatium Vetus al piano terra e al primo piano, nella "Ghiacciaia", invece, è presente l'area museale dei reperti archeologici rinvenuti nel corso dei lavori di ristrutturazione. L'apertura al pubblico di Palatium Vetus, nelle giornate di sabato e domenica, continuerà a favorire l'afflusso dei turisti creando un ponte ideale con il Museo di Marengo.

Proseguirà il sostegno di iniziative culturali nella forma di manifestazioni ed eventi che costituiscono un prezioso volano di sviluppo e di crescita sollecitandone la diffusione.

La Fondazione continuerà a finanziare e sostenere interventi in grado di promuovere la creatività e la cultura in tutte le sue forme, favorendo ricadute anche di tipo economico e ad incentivare Enti che decidono di costruire reti per la gestione comune di progettualità culturali e artistiche relative allo spettacolo, al teatro, alla musica, ai laboratori culturali, in grado di valorizzare e sostenere il talento e la crescita di giovani artisti locali.



SETTORI RILEVANTI



Volontariato Filantropia e Beneficenza

La Fondazione ha sostenuto progetti volti al superamento delle condizioni di disagio che colpiscono in particolare fasce più deboli e svantaggiate della popolazione in provincia di Alessandria.

In questo ambito la Fondazione opera in stretta sinergia con la salute e l'igiene pubblica e le erogazioni saranno finalizzate alla tutela ed al sostegno, in particolare, di soggetti in condizione di fragilità quali anziani e ai disabili, gli indigenti, famiglie sfrattate con figli a carico, persone senza fissa dimora, giovani senza occupazione, donne e uomini che frequentano i centri di accoglienza.

Obiettivo prioritario sarà il contrasto a particolari situazioni di bisogno, le cosiddette "nuove povertà", l'esclusione sociale e lavorativa e l'emarginazione. Verrà consolidata la collaborazione con il C.I.S.S.A.C.A. - Consorzio Intercomunale dei servizi socio assistenziali dell'alessandrino - con cui si sono realizzati rilevanti progetti a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale, di social housing, di percorsi a sostegno di cittadini fragili per consentire, in particolare a quelli più vulnerabili, di soddisfare i loro bisogni in autonomia garantendo loro un'abitazione e, non ultimi, progetti di assistenza sociale e sanitaria relativi alla fruizione di servizi in grado di generare reti collaborative di familiari gestite sempre con il supporto di volontari.

Nel corso del 2022 la Fondazione supporterà la direzione operativa di progettualità già avviate con Enti non profit del privato sociale e del settore pubblico presenti sul territorio quali la Caritas Diocesana, l'Associazione Opere di Giustizia e Carità, l'Associazione per la promozione del Volontariato, l'Associazione ANFFAS Onlus, l'Associazione LABI21 con cui già si sono proficuamente sperimentate pratiche di solidarietà e di contrasto all'esclusione, quali Emergenza Freddo, ed ugualmente la Casa di accoglienza femminile, si sosterranno iniziative progettuali a favore di donne e minori in difficoltà.

SETTORI RILEVANTI

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha favorito in questo settore d'intervento la promozione e la valorizzazione del territorio alessandrino al fine di favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività, valorizzando iniziative a sostegno delle eccellenze.
- Nel corso del 2022 la Fondazione sosterrà progetti strategici così da favorire ed accrescerne la competitività del territorio, rafforzare l'offerta turistica e attrarre attività economiche tramite iniziative innovative e sviluppo sostenibile.
- Verrà assicurato sostegno ad iniziative finalizzate allo sviluppo locale del territorio attraverso la promozione dell'offerta turistica, anche legata alla valorizzazione dell'enogastronomia che dovrà comunque sempre essere coniugata con la valorizzazione delle ricchezze culturali e artistiche dell'area su cui si svolge.
- Particolare attenzione verrà riservata alla valorizzazione delle produzioni agricole e tipiche di qualità, anche in forma sinergica tra il pubblico ed il privato, per mezzo di reti territoriali e in un'ottica di promozione e sviluppo, saranno favoriti itinerari di visita col fine di migliorare la qualità dei servizi di accoglienza legati alle tradizioni del territorio.



SETTORI RILEVANTI

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende contribuire ad aumentare la diffusione dei saperi all'interno della comunità locale, sostenere la qualità della scuola di ogni ordine e grado e promuovere l'educazione e la formazione innovativa; supporterà il consolidamento delle opportunità formative già esistenti, favorendo l'attivazione di nuove e sfidanti, con riguardo particolare all'istruzione universitaria in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale; contribuirà ad implementare il piano didattico formativo quale opportunità di disporre di competenze specialistiche per l'alta formazione.

Verrà assicurata attenzione all'offerta di servizi residenziali per gli studenti universitari, al miglioramento dell'offerta tecnologica, con la dotazione di strumenti multimediali interattivi nella scuola primaria e secondaria, all'acquisto di strumentazioni ad alta tecnologia adeguate anche alle esigenze della didattica a distanza.

Sostegno sarà assicurato a progetti che si propongono di trasferire competenze e conoscenze professionali, a progetti per la formazione post secondaria, universitaria e di ricerca. Verranno altresì sostenute rilevanti iniziative, quali il sostegno di progettualità finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, con specifici corsi di formazione, che permettano di coniugare la preparazione professionale, con le realtà produttive presenti sul territorio.

Tra le iniziative che si sono consolidate e proseguiranno vi è, tra l'altro, il progetto avviato nel 2021 con il Conservatorio di musica "Antonio Vivaldi" con l'obiettivo di sostenerne la prestigiosa attività, valorizzandola ed ampliandola nelle sue molteplici declinazioni.



SETTORI RILEVANTI



Protezione e qualità ambientale

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è impegnata da tempo sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che considera aspetti strettamente connessi, temi volti alla creazione di progresso e di un ecosistema sostenibile, ed ha costituito, anticipando la attuale sensibilità sul tema, un proprio Ente strumentale che opera in questo specifico ambito.
- La tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi sono valori chiaramente riconosciuti e guidano trasversalmente l'operatività della Fondazione, pertanto si intende confermare per il 2022 il sostegno alle istituzioni locali per progetti che si caratterizzino per la promozione della cultura ambientale attraverso la programmazione di interventi e di azioni sul territorio con l'obiettivo di coinvolgere prioritariamente le giovani generazioni, in un'ottica di maggiore diffusione di comportamenti e stili di vita compatibili con i delicati equilibri climatici e, non ultimo, l'implementazione delle energie rinnovabili.
- In particolare, per il tramite della sua società strumentale, provvederà alla gestione dei due parchi fotovoltaici siti a Castelceriolo e Spinetta Marengo.

Settori ammessi

Ricerca scientifica e tecnologica

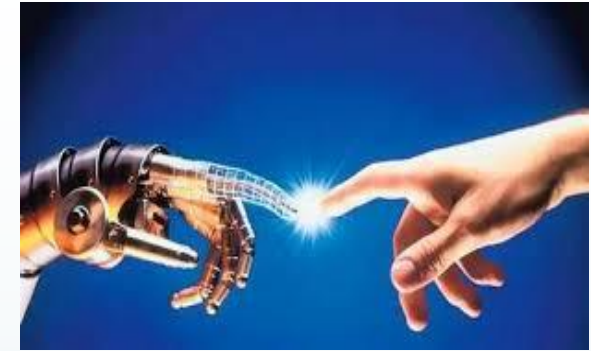
Nel corso del 2022 la Fondazione intende proseguire il proprio percorso di sostegno alla ricerca in tutte le sue declinazioni, con particolare riguardo alla ricerca d'eccellenza, anche in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale, individuando progetti innovativi.

La Fondazione proseguirà nel 2022 la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera al fine di sostenere la ricerca scientifica in ambito sanitario con la creazione del "Centro Studi di ricerca al Mesotelioma e patologie ambientali", anche al fine di conseguire l'obiettivo del riconoscimento all'Azienda Ospedaliera di Alessandria quale "IRCCS - Istituto di ricerca a carattere scientifico", qualificazione che sancisce l'eccellenza di strutture ospedaliere che perseguono la finalità di ricerca, prevalentemente clinica.

Proseguirà il sostegno finanziario della Fondazione al Master in "Data manager e coordinamento delle sperimentazioni cliniche", iniziativa frutto della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale di Alessandria e con il patrocinio del Gruppo Italiano Data Manager GIDM - Coordinatori di ricerca.

Attraverso Proplast, Consorzio per promozione della cultura della plastica, di cui la Fondazione è socia, ha sostenuto il polo tecnologico di livello europeo e continuerà a garantire il supporto per lo sviluppo e la crescita del territorio attraverso l'implementazione di progetti di ricerca scientifici capaci di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto, con tre prioritari settori di ricerca: ingegneria di prodotto e di processo, sostenibilità ambientale ed esteticità.

La Fondazione è inoltre socia del "Centro Nazionale Studi del Tartufo", centro di ricerca di promozione, divulgazione e salvaguardia di aree a produzione tartufigena e proseguirà nell'azione di sostegno con particolare riguardo ad azioni che assicurino ricadute dirette sul territorio.



Settori ammessi

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

- Nell'ambito del settore Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa la Fondazione ha sostenuto nel tempo progetti rilevanti che hanno saputo fornire rapide risposte a bisogni della nostra comunità; in questo contesto ha operato con spirito di costante collaborazione con le istituzioni pubbliche preposte alla assistenza sanitaria, in particolare ASL AL e ASD di Alessandria; ha sostenuto importanti progetti di "Prevenzione Serena", con l'acquisizione di attrezzature sanitarie tecnologicamente avanzate per la diagnosi e cura precoce, ed anche per il 2022 la Fondazione assicurerà adeguata attenzione a questo settore, con riguardo altresì alle problematiche che la pandemia Covid-19, non ancora totalmente debellata, potrà presentare.
- Da sempre sensibile alle tematiche della prevenzione continuerà a sostenere nel corso del 2022 le proposte progettuali che ne consentano attivazione e diffusione; tra questi il progetto pilota, elaborato dalla Società Scientifica Associazione Italiana Donne Medico, "Prendiamoci di petto" finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario, rivolto in particolare nelle giovani donne. Con analoga finalità di sostegno ad iniziative di prevenzione mirate alle giovani generazioni, proseguirà la collaborazione con il Rotary Club di Alessandria, l'ASL AL e l'ASO di Alessandria, con il progetto "P.A.S.S. Progetto andrologico di screening per studenti», indirizzato a studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado, ed esclusivamente su base volontaria, attraverso uno screening delle malattie andrologiche, che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità, per aiutarli ad entrare in età adulta in modo consapevole ed informato.
- La Fondazione, inoltre, proseguirà nel 2022 il proprio progetto di finanziamento dei servizi di pronto intervento sanitario attraverso l'acquisto di una ambulanza ogni anno, a rotazione, a favore degli enti che gestiscono la quasi totalità del Servizio 118 sul territorio provinciale, contribuendo al rinnovo del parco ambulanze.



Settori ammessi



Assistenza agli anziani

- Da sempre la Fondazione interviene con notevoli risorse per sostenere le fasce più fragili della popolazione del territorio; in questo contesto particolare attenzione è riservata alla "Assistenza alle persone anziane", anche per le problematiche che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione presenta in un territorio quale quello alessandrino, caratterizzato da ampie zone montane e collinari che presentano progressivo spopolamento, nonché situazioni urbane che richiedono risposte a nuovi bisogni anche legati alla emergenza pandemica.
- Obiettivo prioritario nel 2022 sarà quello di sostenere e pianificare con i principali enti, pubblici e privati e con il mondo del volontariato interventi mirati a sostegno dei servizi socio-assistenziali e sanitari riabilitativi con particolare attenzione agli anziani non autosufficienti e per gli indigenti ricoverati presso le Case di Riposo.
- Nel corso del 2022 con una rete di servizi attiva sul territorio continueranno ad essere sostenute attività e bisogni a favore di anziani malati e delle loro famiglie, supportando servizi socio-assistenziali a domicilio, la teleassistenza, i servizi residenziali, i centri ricreativi culturali, il miglioramento della mobilità degli anziani, con il trasporto degli stessi presso le strutture sanitarie o altri presidi, realizzati anche in coordinamento con Enti e Associazioni che sul territorio in tale ambito di intervento.

Settori ammessi

Protezione civile

- La Fondazione sostiene l'attività estremamente importante per il nostro territorio svolta dalle associazioni di protezione civile ed intende destinare risorse nel corso del 2022 finalizzate a sostenere proposte progettuali volte al mantenimento dell'efficienza e la messa in sicurezza delle Unità di Protezione Civile e le attività di pronto intervento dei volontari di Protezione Civile, che assicurano immediatezza di impegno negli eventi calamitosi e nelle emergenze sanitarie.
- Consolidando l'attività già avviata di proficua collaborazione con le organizzazioni di volontariato, verranno messe a disposizione risorse per la realizzazione di progetti che consentano di assicurare le azioni di pronto intervento che la Protezione Civile deve assicurare al fine di minimizzare gli effetti negativi di eventi catastrofici, sulla scorta della capacità dimostrata nel corso della pandemia Covid-19, quando i volontari di protezione civile, con i 65 automezzi a disposizione tra fuoristrada, autocarri e mezzi speciali, sono stati tutti impegnati per fronteggiare la grave emergenza sanitaria.
- Rafforzare con il sostegno della Fondazione le strutture di Protezione Civile della Provincia contribuirà a garantire l'attività di pronto intervento e di monitoraggio, per fronteggiare eventi calamitosi causati dalle piogge torrenziali, dalle disastrose trombe d'aria e dai diffusi allagamenti, che purtroppo periodicamente colpiscono il nostro territorio.



Progetti propri *«identità e competenza»*

► Tesori della Fondazione

Il patrimonio artistico, storico, documentale che la Fondazione ha raccolto e custodito nel tempo, deve essere valorizzato, condiviso, reso disponibile per la nostra comunità. Il progetto è trasversale poiché interseca molti settori di operatività della Fondazione, in particolare arte, istruzione, ricerca, sviluppo del territorio.

La costruzione di un «Museo Virtuale» in cui tutto questo sia visibile, illustrato e commentato da studiosi ed esperti, darà accessibilità ampia ed eterogenea.

Le scuole di tutto il territorio potranno usufruirne in modo virtuale e agevole, potrà essere interessata l'Università del Piemonte Orientale con studi specialistici e tesi di laurea, potrà essere interessante per la valorizzazione anche turistica del territorio in quanto accessibile e condivisa con altri enti o fondazioni interessate, anche in uno scambio fruttuoso.

Risorse a disposizione € 400.000,00



Progetti propri «identità e competenza»

► Incontri di Palatium Vetus

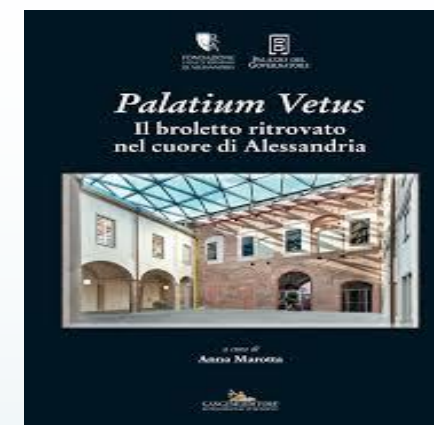
Obiettivo della Fondazione è aprire le porte del Palazzo. Si tratta di uno dei più pregevoli edifici della provincia di Alessandria, il cui restauro è stato progettato, curato e realizzato con l'impegno di professionisti di fama internazionale e le stesse tecniche e strategie di recupero sono oggi oggetto di studio.

La sede della Fondazione non solo può essere luogo di visita e di interesse artistico, ma può diventare anche un luogo aperto alle esigenze culturali del territorio.

I suoi spazi sono già adeguatamente predisposti per ospitare conferenze e convegni.

Con le principali istituzioni del territorio si potrà proporre un calendario di incontri nella storica struttura, arrivando a costruire l'agenda culturale degli «Incontri di Palatium Vetus», aprendosi anche a proposte di terzi caratterizzate da eccellenza di contenuti.

Risorse a disposizione € 50.000,00



Progetti propri «identità e competenza»

► Premi della Fondazione

Nel tempo la Fondazione ha sostenuto, in molti casi con il proprio sostegno ne ha assicurato la permanenza nel tempo, premi culturali, letterari, artistici nelle diverse discipline.

Si è trattato di un convinto intervento che ha contribuito a valorizzare ed incentivare iniziative di qualità la cui ricaduta, in molti casi, è andata ben oltre i confini provinciali, avendo talvolta risonanza nazionale ed internazionale.

Nell'obiettivo che la Fondazione si è data ovvero essere un soggetto che costruisce reti, e ancor più reti che valorizzino le punte di eccellenza del suo territorio di operatività, è intendimento della Fondazione raccogliere in un progetto proprio l'esperienza che ha maturato in questo settore, portare a fattor comune i valori che i territori provinciali hanno saputo esprimere per essere al fianco dei soggetti realizzatori, con proprie risorse, ma anche con proprie proposte.

Fare sistema in questo campo otterrà un effetto moltiplicatore delle tante iniziative e assicurerà la loro migliore conoscenza, diffusione, incentivazione.

Risorse a disposizione € 80.000,00



Progetti propri «*identità e competenza*»

► **F.A.R.E. *Fondazione Alessandria Riconosce l'Eccellenza***

Nel corso del 2021 si sono avviate interessanti rapporti di collaborazione, siglati con convenzioni che ne definivano obiettivi, tempi, modalità di realizzazione e risorse, con i principali attori istituzionali del territorio, operanti nei settori di competenza della Fondazione.

Si tratta di istituzioni prestigiose con consolidati rapporti con la Fondazione con i quali si è convenuto di rendere più solida e strutturale la collaborazione instaurando un rapporto di comune progettualità e si è sperimentata positivamente la capacità di costruire alleanze.

La Fondazione promuove così la collaborazione, all'interno della comunità, tra tutte le forze che possono concorrere a produrre "beni pubblici" di alto valore e di interesse comune, sperimentando e innovando, mettendo a frutto il proprio posizionamento unico all'interno della comunità, per potenziarne l'efficacia di intervento.

Con il Progetto proprio F.A.R.E. la Fondazione intende svolgere queste attività con una prospettiva strategica, selezionando le priorità di intervento coerenti con i propri obiettivi e mettendo a disposizione risorse, esperienza, capacità ideativa.

Risorse a disposizione € 810.000,00



Progetti propri «identità e competenza»



► DIFFUSIONE DELLA CULTURA

La Fondazione è dotata di un consistente patrimonio di libri d'arte che nel tempo hanno raccolto testimonianze di eccellenze del nostro territorio che ora si intende mettere a disposizione di scuole, enti culturali, soggetti che a vario titolo possono essere interessati ad utilizzarli, valorizzarli e diffonderli.

Con il Progetto proprio DIFFUSIONE DELLA CULTURA si intende incentivare alla lettura, coltivare il piacere della conoscenza e diffondere la cultura in ogni ambito; in particolare, l'Ente si impegna nel proseguire il progetto di promozione e valorizzazione delle iniziative rivolte alla divulgazione delle conoscenze ed alla diffusione della cultura, attraverso l'acquisizione e la distribuzione di volumi di carattere artistico, scientifico e storico.

In vista dell'anno scolastico 2021/2022, è stata predisposta una capillare distribuzione del volume didattico "L'Atlante storico dell'Alessandrino", rivolta ad insegnanti ed alunni delle prime classi delle scuole secondarie di primo grado e delle quinte di secondo grado della provincia di Alessandria; insieme al materiale didattico sono stati aggiunti numerosi testi, selezionati dai diversi istituti sulla base delle materie di insegnamento prescelte nell'ambito della ricca raccolta editoriale di proprietà della Fondazione, che verranno messi a disposizione delle biblioteche scolastiche, di gruppi di studio, seminari e laboratori.

L'elenco completo dei testi a disposizione, recentemente riaggiornato, è stato messo a disposizione per ulteriori distribuzioni presso le associazioni culturali presenti sul territorio, le biblioteche civiche, universitarie o specialistiche sparse su tutto il territorio nazionale, perché siano di buon ausilio per la conoscenza del nostro territorio e delle sue eccellenze, artistiche, architettoniche e culturali.

Risorse a disposizione € 60.000,00

Progetti propri «identità e competenza»



► CELEBRAZIONI PER I 450 ANNI DELLA MORTE DI SAN PIO V – 1 MAGGIO 2022

Il 1 maggio 2022 cadrà il 450° anniversario dalla morte di Papa Pio V (17 gennaio 1504 – 1 maggio 1572), al secolo Michele Ghislieri, canonizzato nel 1712, originario di Bosco Marengo, dove fece costruire un convento domenicano (l'attuale complesso di Santa Croce), che avrebbe dovuto accogliere anche il suo sepolcro e che oggi ospita il "Museo Vasariano", con una raccolta di tavole realizzate da Giorgio Vasari e dalla sua bottega, che costituivano la maestosa "macchina vasariana" dell'altare maggiore originario.

L'importante ricorrenza verrà adeguatamente celebrata, attraverso diverse iniziative proposte dalla Diocesi alessandrina e dal Comune di Bosco Marengo, che il nostro Ente ha considerato meritevoli, vista l'importanza della ricorrenza e del tema, di diventare "progetto proprio" dell'Ente, per contribuire attivamente alla valorizzazione della figura storica di questo Pontefice, unico Papa piemontese, legato alla costituzione della Lega Santa e alla vittoriosa battaglia di Lepanto del 1571, la grande vittoria della flotta alleata cristiana sull'impero ottomano, all'epoca in piena espansione nel Mediterraneo.

Il ricco calendario di eventi prevede: una serie di celebrazioni religiose da gennaio al 1° maggio 2022; la realizzazione di un sito internet dedicato; convegni storici, storico-artistici e teologico-spirituali; esposizioni e mostre (permanenti in Santa Croce di Bosco M.go, percorsi multimediali, mostre temporanee in Alessandria, valorizzazione di opere d'arte presenti a livello locale e dei luoghi di San Pio, un percorso per legare Alessandria e Bosco M.go con diverse tappe, ecc.); materiale divulgativo e pubblicazioni varie; progetti per le scuole (con borse di studio per tesi di laurea dedicate); un viaggio a Roma con udienza dal Papa; l'emissione di un francobollo e di una medaglia commemorativa ed eventuali altre iniziative correlate.

L'obiettivo principale è quello di attualizzare la figura di Michele Ghislieri e di valorizzare i luoghi legati alla sua vita, favorendo ricadute positive sul territorio, a livello culturale, turistico e di ricezione, favorendo la collaborazione di enti ed istituzioni civili e religiose, amministrazioni locali, associazioni culturali e private per fare rete e contribuire a coinvolgere tutta la regione Piemonte nel proporre più ampiamente il tema "Piemonte terra di Santi".

Risorse a disposizione € 100.000,00

Bandi «trasparenza e conoscenza»

NESSUNO ESCLUSO

Il Bando intende sostenere progetti di intervento a favore delle fasce deboli della popolazione, contribuire al miglioramento qualitativo delle strutture con particolare riguardo ad azioni utili al ripristino della socialità per gli anziani, sostenere azioni di prossimità sociale, di sostegno e miglioramento alla domiciliarità forzata di persone fragili.

- E' finalizzato al sostegno di azioni di accompagnamento al compito educativo, promuove iniziative innovative per sostenere il lavoro femminile e promuove azioni per l'avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato sociale.
- La finalità è il miglioramento del benessere quotidiano, in particolare delle persone anziane o affette da disabilità, lo stimolo alla ideazione di progetti innovativi e replicabili e l'individuazione di nuovi approcci di assistenza sociale alle persone di ogni fascia ed età.
- Per contrastare gli effetti patologici in campo sociale connessi alla pandemia, il bando si propone di ripristinare attività socio-aggregative, riattivare la relazionalità sociale in ambiti residenziali protetti nonché fornire supporto alla condizione femminile in condizioni di precarietà.
- Saranno prioritariamente sostenuti i progetti che sappiano coinvolgere un considerevole numero di operatori, come pure soggetti in condizioni di fragilità (coinvolti per fasce d'età e genere), giovani per fascia di età e genere coinvolti per la prima volta in attività sociali.
- Le ulteriori risorse reperite per consentire l'effettiva realizzabilità del progetto sono condizione essenziale; priorità erogativa è altresì connessa alla strutturazione replicabile del progetto.

Risorse a disposizione € 400.000,00



Bandi «trasparenza e conoscenza»



MUSICA E DINTORNI

Il Bando persegue l'obiettivo di sostenere iniziative e manifestazioni che assicurino una capillare diffusione sul territorio di musica, arte e cultura, favorendo l'aggregazione di più soggetti per assicurare programmi di attività ampia e interdisciplinare anche su territori sovracomunali

- Una particolare attenzione è volta alla volontà e capacità, nell'ambito dell'iniziativa progettuale, di incentivare l'approccio delle giovani generazioni in organizzazione e fruizione di eventi culturali e di coinvolgere la popolazione più anziana, anche nei luoghi residenziali, in programmi che supportino la conservazione della loro attiva presenza nella vita della comunità. A ciò dovrà conseguire maggiore vitalità delle comunità attraverso la diffusione culturale con una progettazione innovativa, anche attraverso nuove forme di interazione tra istituzioni pubbliche e private per attivare sinergie positive ed economie di scala.
- La Fondazione intende pertanto perseguire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale, realizzando i presupposti per una migliore comunicazione dell'offerta culturale che, se più articolata, può essere attrattiva di fruitori anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività, con positive ricadute sul sostegno delle economie locali.
- Saranno privilegiati i progetti con ampio numero di enti coinvolti, con presenza di giovani per fascia di età e genere coinvolti per la prima volta in attività musicali, artistiche e culturali, sia come fruitori che organizzatori. Determinante inoltre sarà la capacità comprovata di reperimento di risorse a complemento dell'iniziativa per rendere oggettivamente realizzabile il progetto stesso e la struttura replicabile del progetto per realizzare best practices di sistema.

Bandi *«trasparenza e conoscenza»*

- Lo stanziamento per il bando potrà contare anche sull'apporto di € 40,000,00 messi a disposizione dalla Fondazione SOCIAL, che verranno trasferiti alla Fondazione con vincolo di destinazione alla specifica finalità istituzionale.
- La replicabilità del progetto è condizione di priorità.

Risorse a disposizione € 250.000,00



Bandi «trasparenza e conoscenza»

FUTURA

Il Bando si propone di sostenere progetti innovativi atti a promuovere il superamento di situazioni di criticità ingenerate o accentuate dalla pandemia e prevenirne l'insorgenza, di sviluppare la qualità della dotazione tecnologica e la riqualificazione delle infrastrutture e fornire il necessario supporto per assicurare la salute psicofisica e superare situazioni di particolare fragilità.

- Inoltre si pone l'obiettivo di incentivare la cultura del rispetto e dell'inclusione tra gli adolescenti, incentivando la cittadinanza attiva e sviluppando processi inclusivi di apprendimento e supporto alla disabilità e alla difficoltà di apprendimento e di sviluppare e sostenere le abilità e le eccellenze.
- Finalità da conseguire è fornire strumenti a supporto del miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, sostenendo profonde innovazioni, sviluppando l'inclusione sociale anche sotto il profilo relazionale e della tutela dei soggetti più vulnerabili.
- Particolare attenzione è rivolta poi a mantenere e sviluppare benessere sociale e solidarietà.
- Elementi di priorità nell'assegnazione delle risorse sono costituiti dal numero di soggetti in condizioni di fragilità coinvolti per fasce d'età e genere, dalle ulteriori risorse reperite e dalla replicabilità del progetto.

Risorse a disposizione € 200.000,00



Bandi «trasparenza e conoscenza»

STORIA E MEMORIA

Il Bando si pone l'obiettivo di contribuire al recupero di beni culturali, nella più vasta accezione del termine, del territorio di operatività della Fondazione attraverso una tipologia di cofinanziamento che assicuri la concreta realizzabilità progettuale e di contribuire alla divulgazione e fruizione del patrimonio artistico

- Particolare attenzione verrà posta a progetti finalizzati ad avvicinare nuove generazioni alla storia e alla memoria del territorio e a valorizzare la presenza di talenti del passato e del presente nei settori culturali di interesse della Fondazione e delle istituzioni pubbliche e private locali. Con questo bando la Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire al recupero di beni culturali, alla loro conservazione e valorizzazione e alla trasmissione alle nuove generazioni della storia e memoria del territorio.
- Priorità di finanziamento sarà riservata alle progettualità che sapranno porsi in ottica di rete e di creazione di sinergie.
- I progetti dovranno avere cofinanziamento che assicuri tempi e modi di certi di realizzazione.
- Priorità di assegnazione verrà riservata a progetti con maggior numero di enti e/o terzi coinvolti nella proposta progettuale e con numero di soggetti coinvolti per fasce d'età e genere.
- Ulteriori elementi di priorità sono costituiti dalle altre risorse reperite, dalla replicabilità del progetto e dalla ricaduta generata sul sistema economico locale.

Risorse a disposizione € 350.000,00



Bandi «trasparenza e conoscenza»



TERRE BELLE

Il Bando intende sostenere iniziative progettuali che abbiano quale obiettivo la rivitalizzazione dei territori, delle ricche articolazioni, delle consolidate tradizioni culturali, dei percorsi turistici

- Particolare attenzione verrà assegnata ai progetti che sappiano coniugare la valorizzazione dei beni artistici e culturali di cui anche le più piccole realtà della nostra provincia sono ricche, con manifestazioni di promozione di socialità o di eccellenze enogastronomiche o di tradizione culinaria.
- Ciò al fine di incentivare la crescita di iniziative che, anche se di tipo ludico o aggregativo, sappiano individuare e valorizzare momenti di crescita e divulgazione culturale.
- La valorizzazione del nostro territorio deve infatti distinguersi dalla normale offerta di intrattenimento, diffusa ovunque, caratterizzandosi, e per questo differenziandosi e diventando appetibile, per una giusta coniugazione di qualità.
- Rammentando che dalle pianure agli Appennini il territorio provinciale è servito da una rete infrastrutturale ferroviaria, stradale e autostradale di buona qualità, la Fondazione sosterrà le iniziative capaci di valorizzarlo sotto ogni aspetto, per assecondare una tendenza che, anche sulla scorta della pandemia, vede tornare a privilegiare le scelte residenziali, non solo in funzione di seconda casa, ma di residenza principale, nelle aree di campagna da cui facilmente si possano raggiungere i luoghi di lavoro nelle città e che siano dotate dei necessari servizi di supporto alla residenzialità.
- Il bando dunque si prefigge anche il sostegno di progettualità tese a rivitalizzare in particolare piccoli centri, piccoli comuni collinari e montani, che sono un patrimonio in fase di critica sopravvivenza a causa dell'invecchiamento della popolazione e del conseguente spopolamento.

Risorse a disposizione € 200.000,00

Richieste ordinarie per Progetti di terzi

«buone proposte»



- La Fondazione ha progressivamente rafforzato la capacità di analisi del territorio e di individuazione delle modalità adeguate per il conseguimento dei propri obiettivi sociali e per il migliore utilizzo delle risorse che può mettere al servizio della comunità.
- Annualmente, dunque, seleziona le migliori progettualità che giungono in risposta ai bandi che promuove e definisce le migliori alleanze e collaborazioni per la realizzazione dei propri progetti. Tuttavia, ritiene opportuno riservare una quota di risorse a progetti che possono liberamente provenire da terzi al di fuori della programmazione della Fondazione stessa.
- È infatti da considerare che possono insorgere bisogni non prevedibili all'atto della programmazione delle attività da parte della Fondazione o che i medesimi possano insorgere in termini temporali non coincidenti con l'area di operatività dei bandi o non siano contemplate nelle azioni di bando o di progetto proprio.
- La Fondazione riconosce, infatti, la necessità di sostenere progetti che presentino caratteri di obiettiva utilità e siano validamente costruiti per conseguire le finalità che si prefiggono (purché rientrino nei settori di operatività individuata dagli organi della Fondazione) sussistendo i presupposti di cui sopra, per non disperdere iniziative meritevoli di sostegno.

Risorse a disposizione € 700.000,00

Analisi di risultati «*monitoraggio e valutazione*»



L'art. 11, comma 5 del Protocollo ACRI-MEF prevede che *“Devono essere inoltre pubblicati sul sito internet i risultati della valutazione effettuata dalle Fondazioni ex post in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati”*.

- La soglia di rilevazione è fissata in euro 10.000,00 per i progetti di terzi, al di sotto della quale si ritiene non applicabile la previsione del protocollo. L'obbligo di pubblicità potrebbe essere assolto dando evidenza degli esiti non individualmente, ma per ambiti tematici di intervento, cioè per settore.
- Sul piano dell'aspetto della valutazione degli esiti dei progetti sostenuti, ai fini dell'applicazione delle previsioni del Protocollo, l'approccio principale è quello della misurazione dei risultati;
- la rilevazione ex post deve essere realizzata sulla base dei dati consuntivi; per una più efficace azione di monitoraggio e valutazione, sarà opportuno prevedere, già in fase di valutazione ex ante degli interventi (cioè durante il processo di selezione degli interventi da finanziare) l'esplicitazione nell'ambito del progetto prospettato degli indicatori e degli obiettivi di risultato che si intendono perseguire. Già ora la modulistica utilizzata dalla Fondazione (Modulo RDL) prevede le sezioni con gli obiettivi ed i risultati attesi;
- la modalità più agevole di rilevazione dei risultati e, anche per questo la più diffusa, risulta essere quella della autocertificazione da parte dei soggetti che realizzano le iniziative. Attraverso una apposita modulistica, si richiede cioè a chi realizza l'iniziativa di fornire, oltre alla documentazione relativa alle attività ed ai costi sostenuti, anche i dati relativi agli indicatori di risultato previsti.